

CLFE2022/14 del 25 maggio 2022

CONSIGLIO LOCALE di FERRARA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: tariffa puntuale del Comune di Copparo, Fiscaglia, Riva del Po, Portomaggiore, Masi Torello, Jolanda di Savoia, Mesola, Ostellato, Lagosanto, Voghiera serviti dal gestore Clara s.p.a., approvazione dell'articolazione tariffaria 2022 ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera d) della L.R. 23/2011

IL COORDINATORE
F.to Daniele Garuti

CLFE/2022/14

CONSIGLIO LOCALE di FERRARA

L'anno **2022** il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 14 presso la sede di Atersir in Bologna via Cairoli 8/F si è riunito mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Ferrara convocato con lettera prot. n. PG/AT/2021/5207 del 25 maggio 2022.

Il dibattito è conservato agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Nome e Cognome	Qualifica	Presenti	Quote
PROVINCIA DI FERRARA	Gianni Michele Padovani	Sindaco	SI	10,000
ARGENTA	Borea Sauro	Assessore	SI	5,4273
BONDENO	Marco Vincenzi	Assessore	SI	3,7260
CENTO	Vito Salatiello	Assessore	SI	8,7902
CODIGORO				3,0850
COMACCHIO				5,6966
COPPARO	Fabrizio Pagnoni	Sindaco	SI	4,1706
FERRARA	Alessandro Balboni	Assessore	SI	31,5899
FISCAGLIA	Fabio Tosi	Sindaco	SI	2,4132
GORO				1,2660
IOLANDA DI SAVOIA	Paolo Pezzolato	Sindaco	SI	1,0521
LAGOSANTO	Cristian Bertarelli	Sindaco	SI	1,5527
MASI TORELLO	Riccardo Bizzarri	Sindaco	SI	0,9798
MESOLA	Gianni Michele Padovani	Sindaco	SI	1,9677
OSTELLATO	Elena Rossi	Sindaco	SI	1,7890
POGGIO RENATICO	Daniele Garuti	Sindaco	SI	2,7377
PORTO MAGGIORE	Dario Bernardi	Sindaco	SI	3,1748
RIVA DEL PO'	Andrea Zamboni	Sindaco	SI	2,2121
TERRE DEL RENO				2,7769
TRESIGNANA				2,0699
VIGARANO MAINARDA				2,2254
VOGHIERA	Paolo Lupini	Sindaco	SI	1,2972

Presenti n. 16 quote 82,8802 Assenti n. 6 quote 17,1198

Riconosciuta la validità della seduta, Daniele Garuti, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, invita a passare alla trattazione dell'o.d.g..

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: tariffa puntuale del Comune di Copparo, Fiscaglia, Riva del Po, Portomaggiore, Masi Torello, Jolanda di Savoia, Mesola, Ostellato, Lagosanto, Voghiera serviti dal gestore Clara s.p.a., approvazione dell'articolazione tariffaria 2022 ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera d) della L.R. 23/2011

Vista la Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente*” che istituisce l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d'Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

visto che ai sensi del comma 1 art. 4 L.R. 23 dicembre 2011 n. 23, nell'ambito della Regione Emilia Romagna, le funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. 152/2006, sono esercitate dai Comuni in forma associata attraverso l'Agenzia;

considerato che la competenza all'approvazione dei Piani Economico-Finanziari è in capo ad Atersir sulla base di quanto disciplinato dall'art. 7 comma 5 lett. c) della L.R. 23/2011 che ne statuisce l'approvazione in capo al Consiglio d'Ambito, sentiti i Consigli locali;

accertato che l'art. 8 comma 6 lett. d) della richiamata L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale, relativamente al servizio gestione rifiuti, la competenza della definizione ed approvazione delle tariffe all'utenza;

considerato che il servizio di gestione dei rifiuti urbani in 19 Comuni (Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera) sui 21 che compongono la Provincia di Ferrara è attualmente gestito in proroga da CLARA s.p.a. in attesa dell'espletamento delle procedure in corso per il nuovo affidamento della concessione;

visto l'articolo 1, comma 668 della legge 27 dicembre 2013 n.147 in base al quale “*i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del d.lgs 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune, inoltre, nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n.158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*”;

richiamati:

- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 “Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, così come modificato dal Decreto Lgs n. 116/2020;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 20 aprile 2017 “Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall’utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”;

visti:

- l’art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento”;
- l’art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i, il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l’art. 3, comma 5 quinquies, del Decreto Legge 228/2021 come modificato dall’art. 43 comma 11 del decreto legge 50/2021 disciplina che a decorrere dall’anno 2022 i comuni, in deroga all’articolo 1 comma 683 della legge 27 dicembre 2013 numero 147, possono approvare i piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani, le tariffe, i regolamenti della tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato ad una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla tari o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;
- che il comma 5-sexiesdecies dell’art. 3 della legge di conversione del decreto legge 30 dicembre 2021 numero 228 ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali al 31 maggio 2022;

richiamata la propria Deliberazione n. 9 del 24/05/2022 con la quale ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2022_2025 dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia,

Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera in gestione Clara s.p.a.

considerato che per i Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Goro, Poggio Renatico, terre del Reno, Tresignana e Vigarano Mainarda viene richiesta una seduta approvativa successiva alla presente in ragione del completamento della fase di analisi ancora in corso;

preso atto:

- dei quadri economici derivanti dai PEF dei Comuni di Copparo, Fiscaglia, Riva del Po, Portomaggiore, Masi Torello, Jolanda di Savoia, Mesola, Ostellato, Lagosanto e Voghiera su cui il Consiglio Locale si è espresso con parere favorevole con deliberazione numero 9 del 24/05/2022 posto a base dell'articolazione tariffaria per il corrente anno 2022;
- della deliberazione del Consiglio di ambito numero 57 del 24 maggio 2022 che ha approvato la predisposizione della pianificazione economico-finanziaria 2022_2025 dei Comuni in gestione Clara s.p.a.;

considerato inoltre che sull'importo della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti (art. 1, comma 668, L.147/2013) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Ferrara;

ritenuto opportuno, sulla base dei criteri sopra esposti, approvare il listino tariffario 2022 dei Comuni di Copparo, Fiscaglia, Riva del Po', Portomaggiore, Masi Torello, Jolanda di Savoia, Mesola, Ostellato, Lagosanto, Voghiera nella misura di cui all'Allegato 1 del presente atto;

ritenuto di approvare ai sensi dell'art. 8, comma 6 lett. d) della L.R. 23/2011, la modifica dell'allegato al Regolamento comunale inerente alle riduzioni della tariffa (Allegato 2 alla presente delibera), dei Comuni di Copparo, Fiscaglia, Riva del Po, Masi Torello, Jolanda di Savoia, Mesola, Lagosanto, Voghiera, coerenti con il listino tariffario qua portato in approvazione non risultando altre modifiche al regolamento di tariffa;

considerato che per i Comuni di Portomaggiore e Ostellato non risultano modifiche né al regolamento di tariffa né all'allegato 1 al medesimo;

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 dell'11 maggio 2012 e ss.mm.ii.;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

dato atto che per le versioni integrali degli interventi si rimanda al verbale che viene conservato agli atti;

a voti resi nelle forme di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di dare atto che quanto indicato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il listino tariffario dei Comuni di Copparo, Fiscaglia, Riva del Po', Portomaggiore, Masi Torello, Jolanda di Savoia, Mesola, Ostellato, Lagosanto, Voghiera (Allegato 1) gestiti da Clara s.p.a. per l'annualità 2022;
3. di approvare le riduzioni della tariffa (Allegato 2) coerenti con il listino tariffario qui portato in approvazione e di cui al punto precedente per i Comuni di Copparo, Fiscaglia, Riva del Po, Masi Torello, Jolanda di Savoia, Mesola, Lagosanto, Voghiera sulla base delle motivazioni espresse in premessa;
4. di dare atto che la Tariffa è applicata e riscossa da Clara s.p.a. in quanto gestore affidatario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	46,55%
% costi variabili	53,45%
parte fissa	1.697.325 €
parte variabile	1.948.555 €
% costi domestici	71,20%
totale costi domestici	2.595.866 €
costi domestici fissi	1.208.496 €
costi domestici variabili	1.387.371 €
% costi non domestici	28,80%
totale costi non domestici	1.050.013 €
costi non domestici fissi	488.830 €
costi non domestici variabili	561.184 €

TARIFFE 2022 UTENZA DOMESTICA		Ka	Kb	QF (in euro/m2)	QV (in euro/anno)
1	residente	0,80	0,96	1,03112	113,58927
2	residenti	0,94	1,66	1,21156	196,41478
3	residenti	1,05	2,01	1,35334	237,82753
4	residenti	1,14	2,41	1,46934	285,15640
5	residenti	1,23	2,93	1,58534	346,68392
6	o + residenti	1,30	3,43	1,67557	405,84499

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
1	musei, bibliot, associaz, luoghi di culto	0,67	5,35	1,24480	1,68228
2	cinematografi, teatri, sale spettacolo	0,43	4,15	0,79890	1,30495
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	0,40	2,58	0,74317	0,81127
4	campeggi, distributori carburanti	0,58	3,50	1,07759	1,10056
5	aree scoperte operative	0,38	2,88	0,70601	0,90560
6	esposizioni, autosaloni	0,36	2,83	0,66885	0,88988
7	alberghi con ristorante	1,64	13,20	3,04699	4,15068
8	alberghi senza ristorante	1,06	7,76	1,96939	2,44010
9	case cura, riposo, comunita residen, caserma convivito	1,25	10,50	2,32240	3,30168
10	ospedali, strutture sanitarie, cliniche	1,90	12,50	3,53004	3,93057
11	uffici, agenzie, studi profess, ambulatorio, poliambul	1,52	12,42	2,82403	3,90541
12	banche ed istituti di credito	1,56	12,45	2,89835	3,91485

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
13	negozi abbigli, calz, libr, cart, ferr, altri beni dure	1,25	8,15	2,32240	2,56273
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,35	9,32	2,50819	2,93063
15	neg., quali filat., tende, tess., tapp., capp., antiq.	0,83	6,78	1,54207	2,13194
16	occupazione temporanea vendita beni durevoli	1,10	8,90	2,04371	2,79856
17	attivit� artigia. tipo botteghe: parrucch, barb, est	1,09	8,95	2,02513	2,81429
18	att. art. botteghe: faleg., idraul., fabbro, elettr	0,91	6,76	1,69071	2,12565
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,97	6,40	1,80218	2,01245
20	attivit� industriali con capannoni di produzione	0,92	7,50	1,70928	2,35834
21	attivit� artigianali di produzione beni specifici	0,92	6,22	1,70928	1,95585
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,38	26,50	8,13768	8,33280
23	mense	5,82	38,70	10,81308	12,16904
24	bar, caff�, pasticceria, gelateria	3,82	22,50	7,09725	7,07502
25	superm., pane e pasta, macell., salumi, form., alimen	2,76	22,67	5,12785	7,12848
26	plurilicenze alimentari e/o miste	2,62	21,40	4,86774	6,72913
27	ortofrut, pescherie, fiori, piante, rosticc, pizza tagl	5,10	30,50	9,47538	9,59058
28	ipermercati di generi misti	3,60	22,50	6,68850	7,07502
29	occupazione temporanea vendita generi alimentari	3,20	28,70	5,94534	9,02458
30	discoteche, night club, sale giochi, giostre	1,28	8,70	2,37813	2,73567
31	circoli ricreativi	2,20	14,50	4,08742	4,55946
32	scuole private e pubbliche non statali, municipio	0,55	3,28	1,02185	1,03138
33	stabilimenti industriali con produzione di residui	0,28	1,76	0,52022	0,55342
34	ingrosso frutta e verdura, magazzini frigo	1,25	7,95	2,32240	2,49984
35	impianti sportivi	0,67	5,00	1,24480	1,57223
36	commercio all'ingrosso	0,80	5,00	1,48633	1,57223
37	comunita non residenziali, caserme senza convivito	1,10	6,90	2,04371	2,16967

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

Allegato 1 Riduzioni della Tariffa

Articolo 15 Riduzioni per avvio autonomo al riciclo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari a **20 (venti/00) euro per tonnellata** di rifiuto avviata a riciclo. La riduzione è concessa fino al raggiungimento del 50% della tariffa variabile.

Articolo 18 Riduzioni per il compostaggio individuale: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 24% (ventiquattro per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della parte fissa pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 19 Riduzioni per il compostaggio di comunità: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 24% (ventiquattro per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della **parte fissa** pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 20 Riduzioni per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento) e si considera un numero di occupanti pari a 2. Il presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato. La richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 21 Riduzioni per locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento) per un uso stagionale o non continuativo ma ricorrente non superiore a 183 giorni/anno. Per le utenze la cui attività stagionale e periodica non risulta da apposita licenza/autorizzazione la richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 22 Riduzioni per le utenze domestiche residenti che lasciano la loro abitazione vuota: il numero degli **occupanti** viene fissato in **una unità** e viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento). Presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato.

Articolo 26 Riduzioni per i punti vendita certificati: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 5% (cinque per cento)

Articolo 27 Riduzioni per la donazione delle eccedenze alimentari: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 28 Riduzioni per la donazione di prodotti non alimentari: viene riconosciuta una riduzione della **parte variabile** della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 29 Riduzioni per la donazione di farmaci idonei all'uso: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa fino ad un massimo del 15% (quindici per cento)

Articolo 30 Riduzioni per le utenze che attua il vuoto a rendere: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 10 (dieci/00) per ogni tonnellata di imballaggi**

resi, per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Allegato 1 Fiscaglia

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	44,65%
% costi variabili	55,35%
parte fissa	783.514 €
parte variabile	971.298 €
% costi domestici	76,09%
totale costi domestici	1.335.237 €
costi domestici fissi	596.176 €
costi domestici variabili	739.061 €
% costi non domestici	23,91%
totale costi non domestici	419.576 €
costi non domestici fissi	187.338 €
costi non domestici variabili	232.237 €

TARIFFE 2022 UTENZA DOMESTICA		Ka	Kb	QF (in euro/m2)	QV (in euro/anno)
1	residente	0,80	1,00	1,01216	117,16384
2	residenti	0,94	1,72	1,18928	201,52180
3	residenti	1,05	2,02	1,32845	236,67095
4	residenti	1,14	2,38	1,44232	278,84994
5	residenti	1,23	2,90	1,55619	339,77513
6	o + residenti	1,30	3,40	1,64475	398,35705

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
1	musei, bibliotec, associaziaz, luoghi di culto	0,40	5,00	0,85489	1,64139
2	cinema e teatri	0,43	3,50	0,91901	1,14898
3	autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,58	4,20	1,23959	1,37877
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,77	6,25	1,64567	2,05174
5	aree scoperte operative	0,40	2,60	0,85489	0,85353
6	esposizioni, autosaloni	0,75	5,80	1,60292	1,90402
7	alberghi con ristorante	1,38	13,20	2,94938	4,33328
8	alberghi senza ristorante	0,95	7,76	2,03037	2,54744
9	casa protetta riposo, comun resid, casrm convit.	1,38	10,35	2,94938	3,39769
10	ospedali	1,29	10,55	2,75703	3,46334
11	uffici, agenzie, stud profes, ambulatori, poliambu	1,28	12,25	2,73565	4,02142
12	banche ed istituti di credito	1,85	12,45	3,95387	4,08707

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
13	negozi abbigliamento, calzature, libri, cartoleria, ferramenta, beni	1,00	8,30	2,13723	2,72472
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	10,80	2,37232	3,54541
15	negozi filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli	0,83	6,81	1,77390	2,23558
16	occupazione temporanea vendita beni durevoli	1,09	8,90	2,32958	2,92168
17	attività artigiane tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetici	0,88	8,70	1,88076	2,85603
18	attività artigiane tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	1,20	8,90	2,56468	2,92168
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,10	9,20	2,35095	3,02017
20	attività industriali con capannoni produzione	0,88	7,53	1,88076	2,47194
21	attività artigiane produzione beni specifici	0,79	7,46	1,68841	2,44896
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,82	27,50	6,02699	9,02767
23	mense	5,60	43,00	11,96848	14,11600
24	bar, caffè, pasticceria, gelateria	2,55	23,00	5,44993	7,55042
25	supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	2,08	17,50	4,44544	5,74488
26	plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,50	4,44544	5,74488
27	ortofrutta, pescherie, fiori, piante, rosticceria, pizza tagli	3,35	29,30	7,15972	9,61857
28	ipermercati	2,74	22,45	5,85601	7,36986
29	occupazione temporanea vendita generi alimentari	3,50	28,70	7,48030	9,42161
30	discoteche, night club, sale giochi, giostre	2,10	16,00	4,48818	5,25246
31	circoli ricreativi	1,40	10,30	2,99212	3,38127
32	scuole private e pubbliche non statali, municipali	0,20	2,40	0,42745	0,78787
33	ingrossi frutta e verdura, magazzini frigo	2,05	10,00	4,38132	3,28279
34	comunità non residenziali, caserme senza convitto	0,95	7,82	2,03037	2,56714

**importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela,
protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"**

Allegato 1 Riduzioni della Tariffa

Articolo 15 Riduzioni per avvio autonomo al riciclo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari a **20 (venti/00) euro per tonnellata** di rifiuto avviata a riciclo. La riduzione è concessa fino al raggiungimento del 50% della tariffa variabile.

Articolo 18 Riduzioni per il compostaggio individuale: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 35% (trentacinque per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della parte fissa pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 19 Riduzioni per il compostaggio di comunità: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 35% (trentacinque per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della **parte fissa** pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 20 Riduzioni per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento) e si considera un numero di occupanti pari a 2. Il presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato. La richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 21 Riduzioni per locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento) per un uso stagionale o non continuativo ma ricorrente non superiore a 183 giorni/anno. Per le utenze la cui attività stagionale e periodica non risulta da apposita licenza/autorizzazione la richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 22 Riduzioni per le utenze domestiche residenti che lasciano la loro abitazione vuota: il numero degli **occupanti** viene fissato in **una unità** e viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento). Presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato.

Articolo 26 Riduzioni per i punti vendita certificati: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 5% (cinque per cento)

Articolo 27 Riduzioni per la donazione delle eccedenze alimentari: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 28 Riduzioni per la donazione di prodotti non alimentari: viene riconosciuta una riduzione della **parte variabile** della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 29 Riduzioni per la donazione di farmaci idonei all'uso: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa fino ad un massimo del 15% (quindici per cento)

Articolo 30 Riduzioni per le utenze che attua il vuoto a rendere: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 10 (dieci/00) per ogni tonnellata di imballaggi**

resi, per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	50,88%
% costi variabili	49,12%
parte fissa	334.081 €
parte variabile	322.472 €
% costi domestici	76,98%
totale costi domestici	505.415 €
costi domestici fissi	257.175 €
costi domestici variabili	248.239 €
% costi non domestici	23,02%
totale costi non domestici	151.139 €
costi non domestici fissi	76.905 €
costi non domestici variabili	74.233 €

TARIFFE 2022 UTENZA DOMESTICA		Ka	Kb	QF (in euro/m2)	QV (in euro/anno)
1	residente	0,84	0,98	1,25589	123,98071
2	residenti	0,98	1,67	1,46520	211,27325
3	residenti	1,08	2,02	1,61472	255,55207
4	residenti	1,16	2,46	1,73432	311,21688
5	residenti	1,24	2,90	1,85393	366,88169
6	o + residenti	1,30	3,40	1,94364	430,13715

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
1	musei, bibliot, centri soc, assoc, luoghi di culto	0,38	3,58	1,32414	1,43219
2	campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	0,67	5,60	2,33466	2,24030
3	aree scoperte operative	0,30	2,00	1,04537	0,80011
4	esp., autosal.(autor.cinemat.mag. senza vend. dire	0,30	2,92	1,04537	1,16816
5	alberghi con ristorante	1,32	10,80	4,59963	4,32058
6	alberghi senza ristorante	0,80	7,49	2,78766	2,99640
7	case cura, riposo, comunita residen, caserma convitto	1,17	9,00	4,07695	3,60049
8	uffici, agenzie, studi profes, ambulatorio, poliambula	1,13	9,30	3,93757	3,72050
9	banche ed istituti di credito	1,45	9,30	5,05263	3,72050
10	neg., abbigl., calz, librer, cartol., ferr, antiq.	1,00	9,12	3,48457	3,64849

11	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,10	12,45	3,83303	4,98067
12	att. artig. botteghe(faleg.,idra.,fabbro,elettr.)	0,72	7,45	2,50889	2,98040

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
13	carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,60	3,20581	3,04041
14	attivit� industriali con capannoni di produzione	0,81	7,46	2,82250	2,98440
15	attivit� artigianali di produzione di beni specif	0,76	7,20	2,64827	2,88039
16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense	2,76	27,50	9,61742	11,00148
17	bar, caff�, pasticceria, gelateria	2,75	23,50	9,58257	9,40127
18	superm., pane e pasta, macell., salumi e form., alimen	1,78	18,20	6,20254	7,28098
19	pluricenze alimentari e/o miste	1,78	16,50	6,20254	6,60089
20	ortofrut, pescherie, fiori, piante, rosticc, pizza tagl	2,65	26,00	9,23411	10,40140
21	discoteche, night club, sale giochi, giostre	1,61	13,45	5,61016	5,38073
22	circoli ricreativi	1,30	10,00	4,52994	4,00054
23	scuole private e pubbliche non statali, municipio	0,34	2,45	1,18475	0,98013
24	ingrosso frutta e verdura, magazzini frigo	1,72	8,00	5,99346	3,20043
25	occupazione temporanea vendita beni durevoli	1,00	7,50	3,48457	3,00040
26	occupazione temporanea vendita generi alimentari	3,00	25,00	10,45371	10,00135
27	comunit� non residenziali, caserme senza convitto	0,56	2,05	1,95136	0,82011

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

Allegato 1 Riduzioni della Tariffa

Articolo 15 Riduzioni per avvio autonomo al riciclo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari a **20 (venti/00) euro per tonnellata** di rifiuto avviata a riciclo. La riduzione è concessa fino al raggiungimento del 50% della tariffa variabile.

Articolo 18 Riduzioni per il compostaggio individuale: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 24% (ventiquattro per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della parte fissa pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 19 Riduzioni per il compostaggio di comunità: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 24% (ventiquattro per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della **parte fissa** pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 20 Riduzioni per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento) e si considera un numero di occupanti pari a 2. Il presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato. La richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 21 Riduzioni per locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento) per un uso stagionale o non continuativo ma ricorrente non superiore a 183 giorni/anno. Per le utenze la cui attività stagionale e periodica non risulta da apposita licenza/autorizzazione la richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 22 Riduzioni per le utenze domestiche residenti che lasciano la loro abitazione vuota: il numero degli **occupanti** viene fissato in **una unità** e viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento). Presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato.

Articolo 26 Riduzioni per i punti vendita certificati: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 5% (cinque per cento)

Articolo 27 Riduzioni per la donazione delle eccedenze alimentari: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 28 Riduzioni per la donazione di prodotti non alimentari: viene riconosciuta una riduzione della **parte variabile** della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 29 Riduzioni per la donazione di farmaci idonei all'uso: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa fino ad un massimo del 15% (quindici per cento)

Articolo 30 Riduzioni per le utenze che attua il vuoto a rendere: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 10 (dieci/00) per ogni tonnellata di imballaggi**

resi, per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Allegato 1 Lagosanto

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	47,27%
% costi variabili	52,73%
parte fissa	514.966 €
parte variabile	574.540 €
% costi domestici	67,18%
totale costi domestici	731.930 €
costi domestici fissi	345.954 €
costi domestici variabili	385.976 €
% costi non domestici	32,82%
totale costi non domestici	357.576 €
costi non domestici fissi	169.012 €
costi non domestici variabili	188.564 €

TARIFFE 2022 UTENZA DOMESTICA		Ka	Kb	QF (in euro/m2)	QV (in euro/anno)
1	residente	0,84	0,98	1,15108	110,84108
2	residenti	0,98	1,65	1,34293	186,62018
3	residenti	1,08	1,97	1,47997	222,81318
4	residenti	1,16	2,30	1,58959	260,13722
5	residenti	1,24	2,90	1,69922	327,99910
6	o + residenti	1,30	3,40	1,78144	384,55067

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
1	musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	0,36	3,30	0,91443	1,18072
2	campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	0,80	5,55	2,03208	1,98575
3	aree scoperte operative	0,30	2,00	0,76203	0,71559
4	esposizioni, autosaloni (autor.cinema)	0,50	4,70	1,27005	1,68163
5	alberghi con ristorante	1,32	10,80	3,35293	3,86417
6	alberghi senza ristorante	0,91	7,00	2,31149	2,50455
7	case cura, riposo, comunita residen, caserma convitto	1,00	8,19	2,54010	2,93033
8	uffici, agenzie, studi profes, ambulatorio, poliambula	1,40	10,80	3,55613	3,86417
9	banche ed istituti di credito	1,40	12,30	3,55613	4,40086
10	neg. abbigli, calz, libre., cartole, ferr, antiq.	1,11	9,08	2,81951	3,24876

11	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,40	10,45	3,55613	3,73894
12	att., artig. botteghe(faleg.,idra.,fabbro, elettr	1,04	7,74	2,64170	2,76932

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
13	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,03	8,40	2,61630	3,00546
14	attivit� industriali con capannoni di produzione	0,49	4,35	1,24465	1,55640
15	attivit� artig. di produzione beni specifici	0,95	8,35	2,41309	2,98757
16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense	2,65	22,00	6,73125	7,87145
17	bar, caff�, pasticceria, gelateria	2,35	20,00	5,96922	7,15587
18	superm., pane e pasta, macell., salumi e form., alimen	2,27	17,40	5,76602	6,22560
19	pluricenze alimentari e/o miste	2,25	17,40	5,71521	6,22560
20	ortofrut, pescherie, fiori, piante, rosticc, pizza tagli	2,55	24,50	6,47724	8,76593
21	discoteche, night club, sale giochi, giostre	1,60	13,40	4,06415	4,79443
22	circoli ricreativi	1,40	10,40	3,55613	3,72105
23	scuole private e pubbliche non statali, municipio	0,34	2,50	0,86363	0,89448
24	ospedali, strutture sanitarie, cliniche	1,52	12,60	3,86094	4,50820
25	comunit� non residenziali, caserme senza convitto	0,96	7,85	2,43849	2,80868
26	magazzini	0,33	2,64	0,83823	0,94457
27	occupazione temporanea vendita beni durevoli	1,09	8,90	2,76870	3,18436
28	occupazione temporanea vendita generi alimentari	3,50	28,70	8,89033	10,26867

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

Allegato 1 Riduzioni della Tariffa

Articolo 15 Riduzioni per avvio autonomo al riciclo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari a **20 (venti/00) euro per tonnellata** di rifiuto avviata a riciclo. La riduzione è concessa fino al raggiungimento del 50% della tariffa variabile.

Articolo 18 Riduzioni per il compostaggio individuale: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 24% (ventiquattro per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della parte fissa pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 19 Riduzioni per il compostaggio di comunità: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 24% (ventiquattro per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della **parte fissa** pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 20 Riduzioni per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento) e si considera un numero di occupanti pari a 2. Il presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato. La richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 21 Riduzioni per locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento) per un uso stagionale o non continuativo ma ricorrente non superiore a 183 giorni/anno. Per le utenze la cui attività stagionale e periodica non risulta da apposita licenza/autorizzazione la richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 22 Riduzioni per le utenze domestiche residenti che lasciano la loro abitazione vuota: il numero degli **occupanti** viene fissato in **una unità** e viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento). Presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato.

Articolo 26 Riduzioni per i punti vendita certificati: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 5% (cinque per cento)

Articolo 27 Riduzioni per la donazione delle eccedenze alimentari: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 28 Riduzioni per la donazione di prodotti non alimentari: viene riconosciuta una riduzione della **parte variabile** della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 29 Riduzioni per la donazione di farmaci idonei all'uso: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa fino ad un massimo del 15% (quindici per cento)

Articolo 30 Riduzioni per le utenze che attua il vuoto a rendere: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 10 (dieci/00) per ogni tonnellata di imballaggi**

resi, per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Allegato 1 Masi Torello

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	44,90%
% costi variabili	55,10%
parte fissa	252.150 €
parte variabile	309.423 €
% costi domestici	77,64%
totale costi domestici	436.006 €
costi domestici fissi	195.770 €
costi domestici variabili	240.236 €
% costi non domestici	22,36%
totale costi non domestici	125.568 €
costi non domestici fissi	56.381 €
costi non domestici variabili	69.187 €

TARIFFE 2022 UTENZA DOMESTICA		Ka	Kb	QF (in euro/m2)	QV (in euro/anno)
1	residente	0,84	0,95	1,04159	137,26334
2	residenti	0,98	1,63	1,21519	235,51500
3	residenti	1,08	1,94	1,33919	280,30619
4	residenti	1,16	2,32	1,43839	335,21153
5	residenti	1,24	2,96	1,53759	427,68368
6	o + residenti	1,30	3,43	1,61199	495,59291

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
1	musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,20	1,27886	1,92828
2	campeggi, distributori carburanti, impianti sport	0,80	5,80	2,00605	2,66286
3	aree scoperte operative	0,30	2,00	0,75227	0,91823
4	esp., autosal. autor. cinemat. magazz. senza vend. di	0,70	3,90	1,75530	1,79054
5	alberghi con ristorante	1,28	10,80	3,20969	4,95843
6	alberghi senza ristorante	0,91	6,90	2,28189	3,16788
7	case cura, riposo, comunita residen, caserma convitto	1,00	8,19	2,50757	3,76014
8	uffici, agenzie, studi profess, ambulatorio, poliambul	1,13	9,20	2,83355	4,22385
9	banche ed istituti di credito	1,16	9,56	2,90878	4,38913
10	neg., abbig., calzati, libr., cartol., ferram., antiq.	1,11	7,38	2,78340	3,38826

11	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,19	8,80	2,98401	4,04020
12	att., artig. botteghe (faleg.,idra,fabbro,elettr.	0,96	6,00	2,40727	2,75468

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
13	carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55	2,30696	3,46631
14	attivit� industriali con capannoni di produzione	0,91	6,80	2,28189	3,12197
15	attivit� artig. di produzione beni specifici	0,97	6,20	2,43234	2,84650
16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense	3,20	20,50	8,02422	9,41183
17	bar, caff�, pasticceria, gelateria	2,51	17,00	6,29400	7,80493
18	superm., pane e pasta, macel., salumi e form., alim	2,12	14,50	5,31605	6,65715
19	pluricenze alimentari e/o miste	1,95	12,59	4,88976	5,78024
20	ortofrut, pescherie, fiori, piante, rosticc, pizza tagl	3,03	24,86	7,59793	11,41356
21	discoteche, night club, sale giochi, giostre	1,62	13,20	4,06226	6,06030
22	circoli ricreativi	0,97	6,05	2,43234	2,77764
23	scuole private e pubbliche non statali, municipio	0,38	2,25	0,95288	1,03301
24	comunit� non residenziali, caserme senza convitto	0,95	7,82	2,38219	3,59027
25	occupazione temporanea vendita beni durevoli	1,00	8,00	2,50757	3,67291
26	occupazione temporanea vendita generi alimentari	3,20	25,00	8,02422	11,47784

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

Allegato 1 Riduzioni della Tariffa

Articolo 15 Riduzioni per avvio autonomo al riciclo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari a **20 (venti/00) euro per tonnellata** di rifiuto avviata a riciclo. La riduzione è concessa fino al raggiungimento del 50% della tariffa variabile.

Articolo 18 Riduzioni per il compostaggio individuale: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 24% (ventiquattro per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della parte fissa pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 19 Riduzioni per il compostaggio di comunità: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 24% (ventiquattro per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della **parte fissa** pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 20 Riduzioni per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento) e si considera un numero di occupanti pari a 2. Il presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato. La richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 21 Riduzioni per locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento) per un uso stagionale o non continuativo ma ricorrente non superiore a 183 giorni/anno. Per le utenze la cui attività stagionale e periodica non risulta da apposita licenza/autorizzazione la richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 22 Riduzioni per le utenze domestiche residenti che lasciano la loro abitazione vuota: il numero degli **occupanti** viene fissato in **una unità** e viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento). Presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato.

Articolo 26 Riduzioni per i punti vendita certificati: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 5% (cinque per cento)

Articolo 27 Riduzioni per la donazione delle eccedenze alimentari: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 28 Riduzioni per la donazione di prodotti non alimentari: viene riconosciuta una riduzione della **parte variabile** della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 29 Riduzioni per la donazione di farmaci idonei all'uso: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa fino ad un massimo del 15% (quindici per cento)

Articolo 30 Riduzioni per le utenze che attua il vuoto a rendere: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 10 (dieci/00) per ogni tonnellata di imballaggi**

resi, per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Allegato 1 Mesola

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	54,25%
% costi variabili	45,75%
parte fissa	723.985 €
parte variabile	610.458 €
% costi domestici	75,10%
totale costi domestici	1.002.167 €
costi domestici fissi	543.713 €
costi domestici variabili	458.454 €
% costi non domestici	24,90%
totale costi non domestici	332.276 €
costi non domestici fissi	180.272 €
costi non domestici variabili	152.004 €

TARIFFE 2022 UTENZA DOMESTICA		Ka	Kb	QF (in euro/m2)	QV (in euro/anno)
1	residente	0,80	0,93	1,17072	92,09988
2	residenti	0,94	1,65	1,37560	163,40301
3	residenti	1,05	2,00	1,53658	198,06426
4	residenti	1,14	2,40	1,66828	237,67711
5	residenti	1,23	2,95	1,79999	292,14478
6	o + residenti	1,30	3,45	1,90243	341,66084

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
1	musei, bibliotec, assoc, luoghi di culto, caserme	0,67	5,50	2,04409	1,63332
2	cinematografi, teatri, sale spettacolo	0,42	3,40	1,28137	1,00969
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	1,12	4,90	3,41699	1,45514
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,79	6,25	2,41020	1,85605
5	aree scoperte operative	0,20	1,40	0,61018	0,41575
6	esposizioni, autosaloni	0,75	4,30	2,28816	1,27696
7	alberghi con ristorante	1,40	13,20	4,27124	3,91997
8	alberghi senza ristorante	0,96	7,76	2,92885	2,30447
9	case cura, riposo, comunita residen, caserma convivito	0,55	8,20	1,67799	2,43513
10	ospedali, strutture sanitarie, cliniche	1,29	10,55	3,93564	3,13301
11	uffici, agenzie, studi profess, ambulatorio, poliambul	1,07	12,35	3,26445	3,66755
12	banche ed istituti di credito	1,36	12,45	4,14920	3,69724

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
13	neg., abbigl., calz., libr., cart., ferr., beni dur.,	1,30	10,50	3,96615	3,11816
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,33	11,50	4,05768	3,41512
15	neg. part., filat., tende, tess., tapp., capp., antiqu.	0,83	6,81	2,53224	2,02235
16	occupazione temporanea vendita beni durevoli	1,09	8,90	3,32547	2,64301
17	att., artig. botteghe: parrucc., barbiere, estetis	1,48	8,96	4,51531	2,66083
18	att. artig. botteghe: faleg., idra, fabbro, elettr.	1,02	8,48	3,11190	2,51828
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	9,25	4,30175	2,74695
20	attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	2,80681	2,23616
21	attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	3,32547	2,64598
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,30	28,00	7,01704	8,31509
23	mense	5,30	40,00	16,16969	11,87869
24	bar, caffè, pasticceria, gelateria	2,05	24,00	6,25432	7,12722
25	superm., pan e pas, macel, salumi, form, alim, rostic	2,02	14,50	6,16279	4,30603
26	plurilicenze alimentari e/o miste	1,55	16,55	4,72887	4,91481
27	ortofrut, pescherie, fiori, piante, rosticc, pizza tagl	2,60	31,00	7,93230	9,20599
28	ipermercati di generi misti	2,74	22,45	8,35943	6,66692
29	occupazione temporanea vendita generi alimentari	3,50	28,70	10,67810	8,52296
30	discoteche, night club, sale giochi, giostre	1,63	10,00	4,97294	2,96967
31	circoli ricreativi	1,35	10,00	4,11870	2,96967
32	scuole private e pubbliche non statali, municipio	0,20	2,45	0,61018	0,72757
33	commercio all'ingrosso di prodotti ittici	2,00	26,40	6,10177	7,83994
34	esposizioni con superfic super 900mq	0,43	4,22	1,31188	1,25320
35	industrie ittiche	1,79	20,40	5,46109	6,05813
36	comunità non residenziali, caserme senza convitto	0,20	7,82	0,61018	2,32228
37	impianti sportivi	0,42	5,00	1,28137	1,48484

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

Allegato 1 Riduzioni della Tariffa

Articolo 15 Riduzioni per avvio autonomo al riciclo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari a **20 (venti/00) euro per tonnellata** di rifiuto avviata a riciclo. La riduzione è concessa fino al raggiungimento del 50% della tariffa variabile.

Articolo 18 Riduzioni per il compostaggio individuale: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 24% (ventiquattro per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della parte fissa pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 19 Riduzioni per il compostaggio di comunità: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 24% (ventiquattro per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della **parte fissa** pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 20 Riduzioni per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento) e si considera un numero di occupanti pari a 2. Il presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato. La richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 21 Riduzioni per locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento) per un uso stagionale o non continuativo ma ricorrente non superiore a 183 giorni/anno. Per le utenze la cui attività stagionale e periodica non risulta da apposita licenza/autorizzazione la richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 22 Riduzioni per le utenze domestiche residenti che lasciano la loro abitazione vuota: il numero degli **occupanti** viene fissato in **una unità** e viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento). Presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato.

Articolo 26 Riduzioni per i punti vendita certificati: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 5% (cinque per cento)

Articolo 27 Riduzioni per la donazione delle eccedenze alimentari: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 28 Riduzioni per la donazione di prodotti non alimentari: viene riconosciuta una riduzione della **parte variabile** della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 29 Riduzioni per la donazione di farmaci idonei all'uso: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa fino ad un massimo del 15% (quindici per cento)

Articolo 30 Riduzioni per le utenze che attua il vuoto a rendere: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 10 (dieci/00) per ogni tonnellata di imballaggi**

resi, per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Allegato 1 Ostellato

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	49,24%
% costi variabili	50,76%
parte fissa	615.415 €
parte variabile	634.328 €
% costi domestici	69,38%
totale costi domestici	867.072 €
costi domestici fissi	426.975 €
costi domestici variabili	440.097 €
% costi non domestici	30,62%
totale costi non domestici	382.671 €
costi non domestici fissi	188.440 €
costi non domestici variabili	194.231 €

TARIFFE 2022 UTENZA DOMESTICA		Ka	Kb	QF (in euro/m2)	QV (in euro/anno)
1	residente	0,80	0,97	1,05528	102,27925
2	residenti	0,94	1,66	1,23995	175,03460
3	residenti	1,05	2,01	1,38506	211,93948
4	residenti	1,14	2,41	1,50377	254,11650
5	residenti	1,23	2,95	1,62249	311,05546
6	o + residenti	1,30	3,40	1,71483	358,50460

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
1	musei, biblioteche,assoc,luoghi di culto	0,51	4,20	1,07034	1,14138
2	cinematografi, teatri, sale spettacolo	0,38	3,50	0,79751	0,95115
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	0,51	4,23	1,07034	1,14953
4	campeggi,distributori carburanti,impianti sportivi	0,76	6,28	1,59502	1,70664
5	aree scoperte operative	0,40	2,50	0,83948	0,67939
6	esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	1,07034	1,14682
7	alberghi con ristorante	1,50	12,45	3,14806	3,38338
8	alberghi senza ristorante	0,95	8,80	1,99377	2,39146
9	case cura,riposo,comunita residen,caserma convivito	1,39	10,22	2,91720	2,77736
10	ospedali, strutture sanitarie,cliniche	1,29	10,55	2,70733	2,86704
11	uffici,agenzie,studi profes,ambulatorio,poliambul.	1,52	12,45	3,19004	3,38338
12	banche ed istituti di credito	1,62	12,45	3,39991	3,38338

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
13	negozi abb, calz, libr, cart, ferr, altri beni durevo	1,18	10,00	2,47648	2,71757
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,39	11,10	2,91720	3,01651
15	neg. part., i filat., tende, tess., tapp., capp., antiq.	0,83	6,81	1,74193	1,85067
16	occupazione temporanea vendita beni durevoli	1,09	8,90	2,28759	2,41864
17	attivit� artig. tipo botteghe: parruc, barb, estetis	1,40	12,00	2,93819	3,26109
18	attivit� artig. tipo botteghe: falegna, idra, fab, el	0,85	6,82	1,78390	1,85338
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	9,12	2,28759	2,47843
20	attivit� industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	1,93081	2,04633
21	attivit� artigianali di produzione beni specifici	0,75	6,00	1,57403	1,63054
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,35	27,70	7,03067	7,52768
23	mense	5,25	41,50	11,01822	11,27793
24	bar, caff�, pasticceria, gelateria	2,98	24,00	6,25415	6,52218
25	superm., pane e pasta, macell., salumi, form., generi	2,37	19,80	4,97394	5,38079
26	plurilicenze alimentari e/o miste	2,06	17,00	4,32334	4,61987
27	ortofrut, pescherie, fiori, piante, rosticc, pizza tagl	3,62	30,40	7,59733	8,26142
28	ipermercati di generi misti	2,74	22,45	5,75046	6,10095
29	occupazione temporanea vendita generi alimentari	3,50	28,70	7,34548	7,79943
30	discoteche, night club, sale giochi, giostre	1,91	10,00	4,00853	2,71757
31	circoli ricreativi e centri sociali	1,24	10,00	2,60240	2,71757
32	scuole private e pubbliche non statali, municipio	0,25	2,00	0,52468	0,54351
33	comunit� non residenziali, caserme senza convitto	0,95	7,82	1,99377	2,12514

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

Allegato 1 Portomaggiore

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	50,16%
% costi variabili	49,84%
parte fissa	1.310.955 €
parte variabile	1.302.502 €
% costi domestici	72,40%
totale costi domestici	1.892.143 €
costi domestici fissi	949.131 €
costi domestici variabili	943.011 €
% costi non domestici	27,60%
totale costi non domestici	721.314 €
costi non domestici fissi	361.824 €
costi non domestici variabili	359.490 €

TARIFFE 2022 UTENZA DOMESTICA		Ka	Kb	QF (in euro/m2)	QV (in euro/anno)
1	residente	0,80	0,97	1,11210	110,02330
2	residenti	0,94	1,64	1,30672	186,01877
3	residenti	1,05	1,99	1,45963	225,71790
4	residenti	1,14	2,36	1,58474	267,68555
5	residenti	1,23	2,90	1,70985	328,93564
6	o + residenti	1,30	3,40	1,80716	385,64868

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
1	musei, bibliotec, associaz, luoghi di culto, centri so	0,40	4,72	0,98491	1,50288
2	cinematografi, teatri, sale spettacolo	0,41	3,50	1,00954	1,11443
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	0,65	4,90	1,60048	1,56020
4	campeggi, distributori carburanti	0,76	6,25	1,87133	1,99005
5	aree scoperte operative	0,38	2,80	0,93567	0,89154
6	esposizioni, autosaloni	0,60	5,20	1,47737	1,65572
7	alberghi con ristorante	1,60	13,00	3,93965	4,13930
8	alberghi senza ristorante	0,96	7,76	2,36379	2,47084
9	case cura, riposo, comunita residen, caserma convivito	1,20	9,88	2,95474	3,14587
10	ospedali, strutture sanitarie, cliniche	1,63	14,00	4,01352	4,45771
11	uffici, agenzie, studi profess, ambulatorio, poliambul	1,50	12,45	3,69342	3,96418
12	banche ed istituti di credito	1,52	12,45	3,74267	3,96418

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
13	neg., abbigl., calz., libr., cart., ferr., beni durev	1,22	10,30	3,00398	3,27960
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,50	11,70	3,69342	3,72537
15	neg. part., filat., tende, tess., tapp., capp., antiqu.	0,83	6,81	2,04369	2,16836
16	occupazione temporanea vendita beni durevoli	1,09	8,90	2,68389	2,83383
17	att. artigian. botteghe: parrucc, barbiere, estet	1,09	8,95	2,68389	2,84975
18	att. artig. botteghe: faleg., idraul., fabbro, elettr	0,85	8,48	2,09294	2,70010
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	9,00	2,68389	2,86567
20	attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	2,26530	2,39761
21	attività artig. di produzione beni specifici	0,89	7,40	2,19143	2,35622
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,05	27,00	7,50996	8,59701
23	mense	5,34	44,00	13,14859	14,00994
24	bar, caffè, pasticceria, gelateria	2,61	21,80	6,42656	6,94129
25	superm., pane e pasta, macell., salumi, form., generi	2,16	16,80	5,31853	5,34925
26	plurilicenze alimentari e/o miste	2,00	16,55	4,92456	5,26965
27	ortofrut, pescherie, fiori, piante, rosticc, pizza tagl	3,50	28,50	8,61799	9,07462
28	ipermercati di generi misti	2,74	22,45	6,74665	7,14825
29	occupazione temporanea vendita generi alimentari	3,50	28,70	8,61799	9,13830
30	discoteche, night club, sale giochi, giostre	1,60	14,00	3,93965	4,45771
31	circoli ricreativi	1,45	12,50	3,57031	3,98010
32	scuole private e pubbliche non statali, municipio	0,31	2,65	0,76331	0,84378
33	impianti sportivi	1,35	7,10	3,32408	2,26069
34	comunità non residenziali, caserme senza convitto	0,96	7,82	2,36379	2,48995
35	ingrosso frutta e verdura, magazzini frigo	1,15	8,00	2,83162	2,54726

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	51,01%
% costi variabili	48,99%
parte fissa	867.636 €
parte variabile	833.300 €
% costi domestici	77,79%
totale costi domestici	1.323.200 €
costi domestici fissi	684.565 €
costi domestici variabili	638.635 €
% costi non domestici	22,21%
totale costi non domestici	377.736 €
costi non domestici fissi	183.071 €
costi non domestici variabili	194.665 €

PARTE FISSA

UTENZA DOMESTICA		QF (in euro/m2)
1	residente	1,13140
2	residenti	1,32940
3	residenti	1,48496
4	residenti	1,61225
5	residenti	1,73953
6	o + residenti	1,83853

UTENZA NON DOMESTICA		QF (in euro/m2)
1	musei, biblioteche, scuole, associ, luoghi di culto	1,82455
2	cinematografi, teatri, sale spettacolo	0,98036
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	0,89866
4	distributori carburanti, impianti sportivi	2,12411
5	aree scoperte operative	1,08929
6	esposizioni, autosaloni	0,92589
7	alberghi con ristorante	4,46607
8	alberghi senza ristorante	2,58705
9	case cura, riposo, comunita residen, caserma convitto	3,02277
10	ospedali, strutture sanitarie, cliniche	3,51295
11	uffici, agenzie, studi profes, ambulatorio, poliambul	4,13929
12	banche ed istituti di credito	4,95625
13	negozi abbigl, calz, libr, cart, altri beni durevoli	3,83973
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,62947
15	neg. part., filat., tende, tess., tapp., capp., antiq.	2,26027
16	occupazione temporanea vendita beni durevoli	2,96830
17	att. artig. botteghe: parrucchiere, barb, estet.	3,43125
18	att. artig. botteghe: faleg., idraul., fabbro, elet	2,26027
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,96830
20	attivit� industriali con capannoni di produzione	2,50536
21	attivit� artigianali di produzione beni specifici	1,66116
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,16964

UTENZA NON DOMESTICA		QF (in euro/m2)
23	mense	14,43304
24	bar, caffè, pasticceria, gelateria	7,62500
25	superm.,pane e pasta, macell.,salumi, form.,alimen	6,61741
26	plurilicenze alimentari e/o miste	5,58259
27	ortofrut,pescherie,fiori,piante,rosticc,pizza tagli	9,80357
28	ipermercati di generi misti	7,46161
29	occupazion temporanea vendita generi alimentari	9,53125
30	discoteche,night club,sale giochi e ballo, giostre	5,20134
31	circoli ricreativi	4,90179
32	scuole private e pubbliche non statali, municipio	0,54464
33	comunita non residenziali, caserme senza convitto	2,58705

PARTE VARIABILE

TIPO FRAZIONE MISURATA	€ P.F.	litri a pagamento	€/litro
Rifiuto indifferenziato (CER 20.03.01)	218.355	3.908.743	0,055863
Rifiuto Umido/Organico (CER 20.01.08)	150.800	2.705.831	0,055731

RIFIUTO SECCO RICICLABILE UTENZA DOMESTICA		Kb	QV (in euro/anno)
1	residente	0,90	48,90085
2	residenti	1,65	89,65156
3	residenti	2,00	108,66856
4	residenti	2,40	130,40227
5	residenti	3,00	163,00284
6	o + residenti	3,45	187,45326

RIFIUTO SECCO RICICLABILE UTENZA NON DOMESTICA		Kb	QV (in euro/m2)
1	musei,biblioteche,scuole,associ,luoghi di culto	4,90	0,71094
2	cinematografi, teatri, sale spettacolo	3,50	0,50781
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	3,50	0,50781
4	distributori carburanti,impianti sportivi	6,40	0,92857
5	aree scoperte operative	2,35	0,34096
6	esposizioni, autosaloni	4,20	0,60938
7	alberghi con ristorante	13,20	1,91518
8	alberghi senza ristorante	8,20	1,18974
9	case cura,riposo,comunita residen,caserma convitto	9,70	1,40737
10	ospedali, strutture sanitarie, cliniche	10,55	1,53070
11	uffici,agenzie, studi profes,ambulatorio,poliambul	10,90	1,58148
12	banche ed istituti di credito	11,75	1,70480
13	negozi abbigl,calz, libr,cart, altri beni durevoli	10,60	1,53795
14	edicola,farmacia,tobacco,plurilicenze	11,00	1,59599
15	neg.part., filat.,tende,tess.,tapp.,capp.,antiq.	6,81	0,98806
16	occupazione temporanea vendita beni durevoli	8,90	1,29130
17	att. artig. botteghe: parrucchiere,barb,estet.	8,80	1,27679

RIFIUTO SECCO RICICLABILE UTENZA NON DOMESTICA		Kb	QV (in euro/m2)
18	att.artig. botteghe:faleg., idraulic., fabbro, elet	8,85	1,28404
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,85	1,28404
20	attivit� industriali con capannoni di produzione	7,53	1,09253
21	attivit� artigianali di produzione beni specifici	7,53	1,09253
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	28,00	4,06251
23	mense	40,00	5,80359
24	bar, caff�, pasticceria, gelateria	23,50	3,40961
25	superm.,pane e pasta, macell.,salumi, form.,alimen	20,00	2,90179
26	plurilicenze alimentari e/o miste	16,55	2,40124
27	ortofrut,pescherie,fiori,piante,rosticc,pizza tagl	32,85	4,76620
28	ipermercati di generi misti	22,45	3,25726
29	occupazion temporanea vendita generi alimentari	28,70	4,16408
30	discoteche,night club,sale giochi e ballo, giostre	10,00	1,45090
31	circoli ricreativi	11,60	1,68304
32	scuole private e pubbliche non statali, municipio	3,10	0,44978
33	comunita non residenziali, caserme senza convitto	7,82	1,13460

CASI SPECIFICI E SERVIZI MINIMI

RIPARTIZIONE SERVIZI AD UTENZA DOMESTICA AGGREGATA		K
1	residente	0,90
2	residenti	1,65
3	residenti	2,00
4	residenti	2,40
5	residenti	3,00
6	o + residenti	3,45

QUANTITA' MINIMA FATTURABILE RIFIUTO INDIFFERENZIATO (CER 20.03.01)		lt\anno
1	residente	180
2	residenti	330
2	residenti uso saltuario	60
3	residenti	420
4	residenti	840
5	residenti	990
6	o + residenti	1320

QUANTITA' MINIMA FATTURABILE RIFIUTO UMIDO\ORGANICO (CER 20.01.08)		lt\anno
1	residente	375
2	residenti	600
2	residenti uso saltuario	75
3	residenti	650
4	residenti	750
5	residenti	750
6	o + residenti	900

Il servizio minimo non si applica alle utenze domestiche che partecipano al compostaggio domestico

SERVIZI A CHIAMATA O SU RICHIESTA

TIPOLOGIA SERVIZIO		Prezzo	
Abbonamento annuale raccolta verde porta a porta	per ciascun contenitore da 240 litri	€\anno	50
Raccolta a domicilio verde e ramglie su richiesta (non è dovuto per il primo servizio richiesto dagli utenti con abbonamento raccolta verde porta a porta)	Mezzo piccolo - autocarro con ragno caricatore fino a 20 mc	€\cadauno	79
	Mezzo grande - autocarro con ragno caricatore fino a 30 mc	€\cadauno	101
Raccolta a domicilio ingombranti su richiesta (non è dovuto per il primo servizio richiesto)	Mezzo piccolo - autocarro fino a 3,5 tonnellate PTT	€\cadauno	48
	Mezzo grande - autocarro oltre 3,5 tonnellate PTT	€\cadauno	66

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

Allegato 1 Riduzioni della Tariffa

Articolo 15 Riduzioni per avvio autonomo al riciclo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari a **20** (venti/00) **euro per tonnellata** di rifiuto avviata a riciclo. La riduzione è concessa fino al raggiungimento del 50% della tariffa variabile della matrice rifiuto “secco riciclabile”.

Articolo 18 Riduzioni per il compostaggio individuale e articolo 19 Riduzioni per il compostaggio di comunità: alle utenze incluse nelle zone a compostaggio obbligatorio viene riconosciuta una riduzione della parte fissa pari al 10% (dieci per cento).

Articolo 20 Riduzioni per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa relativa alla matrice rifiuto “secco riciclabile” pari al 70% (settanta per cento) e si considera un numero di occupanti pari a 2 (due). Il presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l’abitazione non sia data in locazione o in comodato. La richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 21 Riduzioni per locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa relativa alla matrice rifiuto “secco riciclabile” pari al 70% (settanta per cento) per un uso stagionale o non continuativo ma ricorrente non superiore a 183 (centottantatre) giorni/anno. Per le utenze la cui attività stagionale e periodica non risulta da apposita licenza/autorizzazione la richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 22 Riduzioni per le utenze domestiche residenti che lasciano la loro abitazione vuota: il numero degli **occupanti** viene fissato in **una unità** e viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa relativa alla matrice rifiuto “secco riciclabile” pari al 70% (settanta per cento). Presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l’abitazione non sia data in locazione o in comodato.

Articolo 26 Riduzioni per i punti vendita certificati: viene riconosciuta una riduzione della parte fissa della tariffa pari al 5% (cinque per cento).

Articolo 27 Riduzioni per la donazione delle eccedenze alimentari: viene riconosciuta una riduzione della parte fissa della tariffa pari al 5% (cinque per cento).

Articolo 28 Riduzioni per la donazione di prodotti non alimentari: viene riconosciuta una riduzione della **parte variabile** della tariffa relativa alla matrice rifiuto “secco riciclabile” pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 29 Riduzioni per la donazione di farmaci idonei all’uso: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa fino ad un massimo del 15% (quindici per cento)

Articolo 30 Riduzioni per le utenze che attua il vuoto a rendere: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa relativa quantificato in **euro 10** (dieci/00) **per ogni tonnellata di imballaggi resi**, per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Allegato 1 Voghiera

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	44,58%
% costi variabili	55,42%
parte fissa	330.424 €
parte variabile	410.841 €
% costi domestici	77,49%
totale costi domestici	574.406 €
costi domestici fissi	256.046 €
costi domestici variabili	318.360 €
% costi non domestici	22,52%
totale costi non domestici	166.933 €
costi non domestici fissi	74.412 €
costi non domestici variabili	92.521 €

TARIFFE 2022 UTENZA DOMESTICA		Ka	Kb	QF (in euro/m2)	QV (in euro/anno)
1	residente	0,84	0,98	0,90081	117,85400
2	residenti	0,98	1,66	1,05095	199,63025
3	residenti	1,08	2,01	1,15819	241,72097
4	residenti	1,16	2,41	1,24398	289,82464
5	residenti	1,24	2,90	1,32977	348,75164
6	o + residenti	1,30	3,40	1,39411	408,88124

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
1	musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	0,35	3,50	0,83480	1,35483
2	campeggi, distributori carburanti impianti sportiv	0,68	5,45	1,62190	2,10966
3	aree scoperte operative	0,30	2,00	0,71555	0,77419
4	autosaloni autorim.cinematog.magazz.senza vendita	0,51	3,82	1,21643	1,47870
5	alberghi con ristorante	1,17	10,50	2,79063	4,06449
6	alberghi senza ristorante	0,80	6,85	1,90812	2,65159
7	case cura, riposo, comunita residen, caserma convivito	1,00	8,19	2,38515	3,17030
8	uffici, agenzie, studi prof., ambulatorio, poliambul	1,13	8,80	2,69522	3,40643
9	banche ed istituti di credito	1,27	9,56	3,02914	3,70062

10	neg., abbigl., calz., libr., cartol., ferram., antiqu.	1,03	7,75	2,45670	2,99998
11	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,17	8,85	2,79063	3,42578
12	att., artig., botteghe(falegn, idrau, fabbro, elettr.	0,96	7,45	2,28974	2,88385

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
13	carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,99	7,56	2,36130	2,92643
14	attivit� industriali con capannoni di produzione	0,79	6,50	1,88427	2,51611
15	attivit� artigianali di produzione beni specifici	0,95	7,44	2,26589	2,87998
16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense	2,85	22,00	6,79768	8,51607
17	bar, caff�, pasticceria, gelateria	2,40	20,00	5,72436	7,74188
18	superm., pane e pasta, macel., salumi e form., ali	2,04	17,00	4,86571	6,58060
19	pluricenze alimentari e/o miste	1,78	13,50	4,24557	5,22577
20	ortofrut, pescherie, fiori, piante, rosticc, pizza tagl	3,07	24,00	7,32241	9,29026
21	discoteche, night club	1,64	13,36	3,91165	5,17158
22	circoli ricreativi	1,40	10,00	3,33921	3,87094
23	scuole private e pubbliche non statali, municipio	0,21	2,18	0,50088	0,84387
24	comunit� non residenziali, caserme senza convitto	0,95	7,82	2,26589	3,02708
25	esposizioni, autosaloni	0,43	3,58	1,02561	1,38580
26	occupazione temporanea vendita beni durevoli	1,00	7,50	2,38515	2,90321
27	occupazione temporanea vendita generi alimentari	3,50	25,00	8,34803	9,67735

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

Allegato 1 Riduzioni della Tariffa

Articolo 15 Riduzioni per avvio autonomo al riciclo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari a **20 (venti/00) euro per tonnellata** di rifiuto avviata a riciclo. La riduzione è concessa fino al raggiungimento del 50% della tariffa variabile.

Articolo 18 Riduzioni per il compostaggio individuale: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 24% (ventiquattro per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della parte fissa pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 19 Riduzioni per il compostaggio di comunità: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 24% (ventiquattro per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della **parte fissa** pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 20 Riduzioni per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento) e si considera un numero di occupanti pari a 2. Il presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato. La richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 21 Riduzioni per locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento) per un uso stagionale o non continuativo ma ricorrente non superiore a 183 giorni/anno. Per le utenze la cui attività stagionale e periodica non risulta da apposita licenza/autorizzazione la richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 22 Riduzioni per le utenze domestiche residenti che lasciano la loro abitazione vuota: il numero degli **occupanti** viene fissato in **una unità** e viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento). Presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato.

Articolo 26 Riduzioni per i punti vendita certificati: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 5% (cinque per cento)

Articolo 27 Riduzioni per la donazione delle eccedenze alimentari: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 28 Riduzioni per la donazione di prodotti non alimentari: viene riconosciuta una riduzione della **parte variabile** della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 29 Riduzioni per la donazione di farmaci idonei all'uso: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa fino ad un massimo del 15% (quindici per cento)

Articolo 30 Riduzioni per le utenze che attua il vuoto a rendere: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 10 (dieci/00) per ogni tonnellata di imballaggi**

resi, per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Ferrara n. 14 del 25 maggio 2022

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: tariffa puntuale del Comune di Copparo, Fiscaglia, Riva del Po, Portomaggiore, Masi Torello, Jolanda di Savoia, Mesola, Ostellato, Lagosanto, Voghiera serviti dal gestore Clara s.p.a., approvazione dell'articolazione tariffaria 2022 ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera d) della L.R. 23/2011

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

F.to Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
Dott. Paolo Carini

Bologna, 25 maggio 2022

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale
di Bologna
F.to Daniele Garuti

Il segretario verbalizzante
F.to Steven Sibani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 23 giugno 2022